



Comune di Cervignano del Friuli
Assessorato alla Cultura



Consorzio Cooperative Culturali
Friuli Venezia Giulia

in collaborazione con:



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
CERVIGNANO DEL FRIULI

Stagione di prosa

Biglietti:

intero L. 25.000
ridotto aziendale L. 18.000
ridotto giovani (under 25) L. 12.000

Abbonamento a 8 spettacoli:

intero L. 160.000
ridotto aziendale L. 120.000
ridotto giovani (under 25) L. 80.000

Terra di temporali e primule

Biglietti:

intero L. 15.000
ridotto giovani (under 25) L. 10.000

Abbonamento "tuttopasolini"

stagione di prosa (8 spettacoli)
rassegna "Terra di temporali e primule" (4 spettacoli)
stagione musicale "Contrasti" (6 spettacoli)
intero L. 200.000
ridotto aziendale L. 150.000
ridotto giovani (under 25) L. 110.000

Riconferma abbonamenti:

Biglietteria del Teatro Pasolini
25-26-27 settembre e 2-3-4 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 18.00
sabato 30 settembre dalle ore 10.00 alle ore 13.00

Sottoscrizione nuovi abbonamenti:

Biglietteria del Teatro Pasolini
9-10-11 ottobre e 16-17-18 ottobre, dalle ore 16.00 alle ore 18.00
sabato 14 ottobre, dalle ore 10.00 alle ore 13.00
dal 23 ottobre, presso l'ufficio del Teatro Pasolini,
tutti i lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30

Per informazioni:

Teatro Pasolini
Piazza Indipendenza, 34 - 33052 Cervignano del Friuli
tel.0431/370273 - 0431/370216



31 ottobre

Tutto per bene

di Luigi Pirandello
diretto e interpretato da Pino Micol

14 dicembre

Koi(o)nè

di e con Ivano Battiston, Manuel Buttus, Gigi Del Ponte,
Andrea Finatti, Giorgio Monte, Giulio Venier
Terra di temporali e primule

7 gennaio

Delirio di un povero vecchio

di e con Paolo Villaggio
regia di Marco Mattolini

29 gennaio

Bigatis

storie di donne friulane in filanda
di Elio Bertolini e Paolo Patui
regia di Gigi Dall'Aglio

2/3/4 e 11 febbraio

Gli armadi sensibili

direzione artistica Antonio Catalano,
connessioni Luciano Nattino

21 febbraio

Dentri

di e con Fabiano Fantini, Claudio Moretti, Elvio Scruzzi
Terra di temporali e primule

11 marzo

Buona notte mamma

di Marah Norman
con Athina Cenci e Marioletta Bideri
regia di Lorenzo Salvetti

19 marzo

Minetti

di Thomas Bernhard
con Gianrico Tedeschi
regia di Monica Conti

27 marzo

Lezioni di cattiveria

di Stefano Benni, Elle Kappa, Lucia Poli
diretto e interpretato da Lucia Poli

7 aprile

Quattro bombe in tasca

scritto e diretto da Ugo Chiti
con Massimo Salvianti, Lucia Socci, Dimitri Frosali,
Giorgio Noé, Andrea Costagli, Giuliana Colzi

19 aprile

Dal Friuli secondo Pasolini

drammaturgia di Paolo Patui
regia di Giorgio Monte e Paolo Patui
con Manuel Buttus, Sandra Cosatto, Vanni Filiputti,
Gigi Del Ponte, Giorgio Monte
Terra di temporali e primule

27 aprile

Berto Lof di Silver

La Pimpa

di Altan
cartoni animati in friulano doppiati dal vivo
traduzione di Elio Bertolini e Paolo Patui
regia di Giancarlo Deganutti
in collaborazione con la RAI sede di Trieste
Terra di temporali e primule

Comune di Cervignano del Friuli
Assessorato alla Cultura
Consorzio Cooperative Culturali F.V.G.

teatropasolini
cervignano 2000/2001

teatro

teatro

teatropasolini

stagione teatrale

Gli spettacoli hanno inizio alle ore 21

31 ottobre

Tutto per bene

La Stagione si inaugura quest'anno con un classico del teatro pirandelliano, la commedia *Tutto per bene*. La dirige e la interpreta Pino Micòl, che, nel recuperare uno dei testi più significativi e meno rappresentati del teatro del drammaturgo siciliano, ci offre il ritratto di un personaggio colto nella metamorfosi, traumatica e lacerante, dall'inconscienza alla coscienza. Un dramma borghese il cui protagonista, Martino Lori, ricorda da vicino le pene e i mascheramenti di un Enrico IV, il suo raffinato gioco di finzioni e di autolinguaggi utili a sopravvivere.

14 dicembre

Koi(o)nè

Terra di temporali e primule

"Il friulano è morto, viva il friulano": il Teatrino del Rifo celebra un rito funebre. Ma saranno esequie festanti: con la complicità di Giulio Venier e di altri due musicisti, i tre attori della compagnia di Torviscosa partono dal tema scottante della koinè linguistica - in Friuli, la contaminazione per eccellenza da cui far nascere un friulano standard - per riflettere, in tono giocoso e lontano da ogni sentenziosità, sui mille altri cliché disseminati nei quattro cantoni della cultura e del Friuli e del mondo tutto...

Il processo di omologazione della lingua friulana diventa allora un punto da cui partire per divertirsi a mettere con le spalle al muro anche altre convenzioni culturali e del costume sociale.

7 gennaio

Delirio di un povero vecchio

Una serata di disonore o, se preferite, una serata d'onore alla rovescia. Cosa altro ci si può aspettare da un maestro del paradosso, da un dissacratore di professione, da un genio comico come Paolo Villaggio? E così per raccontarsi in questo suo sfogo autobiografico ha scelto di rappresentare i disagi della sua età: l'ipocondria, la coazione a ripetere, i ricordi che incombono, il tutto amplificato e reso emblematico dalle remore, dalla pigrizia, dalle paure di un attore che non vorrebbe più essere costretto a salire sul palcoscenico. Risultato: uno spassosissimo delirio teatrale che non risparmierà cabaret, tv, letteratura, cinema e satira, condito di esperimenti, prove di cinismo, dissacrazione dei grandi miti. E naturalmente di una auto-diffamazione al limite della querela...

29 gennaio

Bigatis - storie di donne friulane in fila

Scritto a quattro mani da Elio Bartolini e Paolo Patui, *Bigatis* è uno spettacolo di ampio respiro corale, recitato, cantato e danzato e in cui le vicende umane e comuni delle filandiere del Friuli riflettono in controllo un emozionante, divertente ancora vivacissimo affresco della nostra storia recente, dai primi scioperi del secolo fino alla Guerra fredda, attraverso l'avvento del fascismo, il delitto Matteotti e altri frammenti di storia nazionale e locale, sempre raccontati attraverso il punto di vista popolare. In scena, una nutrita compagnia di 13 attrici e 2 attori del Csa, diretti dal regista Gigi Dall'Aglio.

2/3/4 e 11 febbraio

Gli armadi sensibili

È al tempo stesso uno spettacolo teatrale e una mostra interattiva. Un racconto magico e divertente, non solo da ascoltare ma che a poco a poco prende la forma di un'esperienza coinvolgente da vivere con tutti e cinque i sensi. Da una biblioteca fantastica, una serie di dieci armadi abitabili realizzati da artisti italiani e stranieri - gli attori della Casa degli Alfieri estraggono i "libri-non libri" e altri oggetti misteriosi, dalla molteplice vita, colorata e surreale. E in questo viaggio anche gli spettatori avranno un ruolo non convenzionale: ogni armadio infatti presuppone un rapporto personale e individuale con lo spettatore che potrà "entrare" nell'armadio vedere immagini, ascoltare suoni, sentire brevi storie raccontate da attori, accarezzare al buio oggetti, tessuti e materiali.

21 febbraio

Dentri

Terra di temporali e primule

Dentri è la naturale prosecuzione di *Four e Laris*, due spettacoli già cult e che hanno fatto conoscere in questi anni in tutto il Friuli la verve e l'inventiva del Teatro Incerto. Ancora una volta il trio Fantini, Moretti, Scruzzi cercherà di conciliare i toni comici tipici del gruppo con l'esigenza di un confronto aperto e sincero con la realtà friulana dei nostri giorni. *Dentri* come essere dentro, rinchiusi. Costretti in una realtà senza sapere nemmeno bene da che parte si è entrati. *Dentri* è allora non solo un luogo da cui non si può uscire liberamente, ma al contrario può diventare un rifugio a cui tendere, per guardarsi un po' più "dentri"...

11 marzo

Buona notte mamma

Buona notte mamma è una storia di donne, all'insegna del confronto più cruciale e complesso: quello fra madre e figlia. E proprio per questo, a teatro come al cinema, la commedia di Marah Norman ha sempre messo faccia a faccia grandi attrici. Come Ann Bancroft e Sissy Spasek, Lina Volonghi e Giulia Lazzarini. Questa volta madre e figlia saranno Athina Cenci e Marioletta Bideri: l'una, una madre istintiva, concreta, capace di prendere la vita con leggerezza e fantasia, l'altra, una figlia fragile, introvertita, vinta dall'inettiltitudine. Decisa al suicidio, la ragazza incontra la madre per quella che potrebbe essere la loro ultima conversazione. Da cui viene fuori tutto, come se invece si parlassero veramente solo per la prima volta.

19 marzo

Minetti - ritratto di un artista da vecchio

Nell'atrio di un grande albergo, un vecchio attore attende l'arrivo del direttore di un importante teatro per gli ultimi accordi sull'allestimento di un nuovo *Re Lear*. Ma il direttore non si presenta. L'attesa diventa lunga e il vecchio chiede inutilmente di essere ascoltato a figure di passaggio che vivono altre disperazioni, o semplicemente altre "stagioni". *Minetti - ritratto di un artista da vecchio*, del drammaturgo austriaco Thomas Bernhard, è uno spettacolo di grandi emozioni, grazie alla sublime interpretazione di Gianrico Tedeschi nella parte convincente e autoironica dell'anziano attore, che si ritrova, alter ego di un *Re Lear*, solo e abbandonato nella notte più folle e surreale dell'anno. Un Capodanno che Bernhard non esita a popolare di una folla di personaggi in cui ogni traccia di umanità sembra essere scomparsa sotto impressionanti e impietosi mascheramenti.

27 marzo

Lezioni di cattività

Lezioni di cattività riunisce in un unico spettacolo i nomi di due maestri della satira, Stefano Benni ed Elle Kappa, e una interprete di razza come Lucia Poli, protagonista indiscussa di un teatro di raffinata e ricercata comicità. Affiancata da due giovani interpreti, l'attrice sceglie per sé il ruolo di un terribile matrigna, ispirata alla protagonista di una fiaba tradizionale toscana di Emma Perodi. Una donna carica di odio e di invidia, pronta a inferire con tutte le più perfide arti sulla fragile e innocente figliastra. Ma poi la cattività del titolo della pièce, di cui la Poli è anche co-autrice, trova strade espressive più attuali nella scrittura di Benni e di Elle Kappa che la inseguono e la additano nelle pieghe più ipocrite e mascherate di buonismo della vita di oggi.

7 aprile

Quattro bombe in tasca

In *Quattro bombe in tasca* Ugo Chiti, drammaturgo e regista fra i più apprezzati in Italia, ripercorre uno dei momenti cruciali della nostra storia recente, la guerra partigiana, attraverso quattro racconti legati a momenti emblematici di quella vicenda storica - il rastrellamento, la tortura, la rappresaglia e il sacrificio. Un affresco corale che non ha intenti commemorativi o retorici ma che nasce dalla necessità sentita di preservare i valori e la memoria della Resistenza attraverso il filtro straordinario della memoria popolare di quei fatti, della persone che l'hanno vissuta. Un racconto che a quei ricordi e a quell'immaginario dà voce e forma poetica, assieme dolente ed esaltante, malinconica, ma anche piena di umorismo.

19 aprile

Dal Friuli secondo Pasolini Terra di temporali e primule

Nel teatro che, primo in Italia, ha legato il suo nome a Pier Paolo Pasolini non poteva mancare anche in questa stagione una dedica teatrale al poeta e intellettuale di Casarsa. Compito assolto da *Dal Friuli secondo Pasolini*, uno spettacolo che rinnova la sua memoria facendo parlare lo stesso Pasolini, attraverso le poesie, le lettere, le riflessioni teoriche. Al centro del racconto il Friuli letterario del secondo dopoguerra e la questione sempre cruciale della lingua. Da una parte sostenitori della koinè friulana, dall'altra i poeti dell'Academiuta di Casarsa e la primitiva liricità della lingua madre delle poesie del giovane Pier Paolo. Una disputa non solo di carattere filologico, ma specchio di un rapporto complesso, a volte anche turbolento, fra due differenti modelli culturali.

27 aprile

Berto Lof La Pimpa

Terra di temporali e primule

Le avventure "friulane" di Lupo Alberto e della Pimpa in una serata tutta a base di cartoon. Andata in onda con grande successo la primavera scorsa, ritorna in versione per il teatro la serie di *Berto Lof*, il simpatico lupo nato dalla penna di Silver, che ora parla nella lingua della piccola patria grazie alla traduzione di Elio Bartolini e Paolo Patui. Sul palco del Pasolini ci saranno i doppiatori della serie pronti a cimentarsi in un divertente esperimento di doppiaggio in diretta per il pubblico del Pasolini. Nella stessa serata, questa volta in anteprima rispetto alla serie tv, doppiaggio dal vivo (sempre nella traduzione di Bartolini - Patui) anche per *La pimpa*, l'amatissimo personaggio creato per i bambini da Francesco Tullio Altan.